

DOMENICA 11 OTTOBRE

VII Dopo il Martirio di S. Giovanni Battista

LEONE XIV

UDIENZA GENERALE

Piazza San Pietro
Mercoledì, 7 ottobre 2026

I Documenti del Concilio Vaticano II. IV. Costituzione Gaudium et spes. 5. *La missione della Chiesa nel mondo contemporaneo* (GS, 40-45)

Fratelli e sorelle, buongiorno e benvenuti!

Riprendendo la riflessione sulla Costituzione conciliare Gaudium et spes (GS), oggi consideriamo il quarto capitolo della prima parte, dedicato alla missione della Chiesa nel mondo contemporaneo. Prima di tutto il Concilio ricorda che la Chiesa non è “sopra” o “accanto” al mondo, ma come innestata in esso. «*Mundus reconciliatus Ecclesia*», scriveva S. Agostino (*Sermo* 96): la Chiesa è mondo già riconciliato con Dio; siamo pellegrini sulla terra e con questo mondo condividiamo la fragilità e la bellezza (cfr GS, 41).

Come il Figlio di Dio si è incarnato per dare la vita al mondo e riconciliarlo con il Padre, così la Chiesa abita nel mondo come segno dell’incarnazione di Dio per manifestare il suo disegno di renderci tutti suoi figli in un’unica grande famiglia umana. Perciò, la Chiesa cammina nella storia in mezzo alle genti e alle culture, e «questo intreccio di vita con i popoli le fa comprendere sempre più che la sua missione ha una portata storica e comporta una responsabilità nei confronti del modo in cui si tessono le relazioni sociali» (Lett. enc. Magnifica humanitas, 19).

La prima missione della Chiesa è quella di aiutare le persone ad essere attente alle domande profonde della vita: quelle sulla nostra origine e il nostro destino, così come quelle sul senso dell’amore e del dolore (cfr GS, 41). La logica del profitto a tutti i costi e la manipolazione dell’informazione rischiano di esercitare una indebita pressione affinché le persone si conformino a uno stile di vita centrato sul consumo di beni materiali, ma il nostro cuore è fatto per guardare in alto.

I Padri del Concilio ricordano che la missione della Chiesa si realizza anche nel contribuire alla costruzione della città terrena. Tuttavia, i suoi metodi e la sua finalità non sono primariamente di ordine politico, bensì consistono nella testimonianza della fede e della carità, insieme con l'impegno per la giustizia, la pace, la fraternità. Adorando Cristo, il Giusto morto per gli ingiusti, il credente non può accettare l'oppressione dei piccoli e dei poveri, come pure quelle strutture inique che perpetuano condizioni di dipendenza e di ingiustizia. La Dottrina sociale della Chiesa orienta l'azione dei cristiani, che collaborano con tutte le persone di buona volontà nel promuovere il bene comune. Alla Chiesa, dunque, «niente sta più a cuore che di servire al bene di tutti e di potersi liberamente sviluppare sotto qualsiasi regime che rispetti i diritti fondamentali della persona e della famiglia e riconosca le esigenze del bene comune» (GS, 42).

Per compiere con efficacia la missione evangelica è necessario che ogni battezzato si impegni a cooperare con la grazia dello Spirito Santo, affinché la sua fede sia viva e si esprima in comportamenti coerenti. Infatti, come ricordano i Padri conciliari, il distacco tra fede professata e vita quotidiana «va annoverato tra i più gravi errori del nostro tempo» (GS, 43).

Gaudium et spes riserva una menzione particolare (cfr ibid.) alla missione dei fedeli laici, i quali, in forza del Battesimo, sono chiamati ad animare il mondo con lo spirito cristiano e la visione del Vangelo. Luoghi principali di questa azione, che può ben dirsi sacerdotale, sono indubbiamente la famiglia e l'attività lavorativa, ma essa si estende ad ogni ambiente di vita.

La Chiesa, infine, è sempre attenta a ciò che nella società avviene e si sviluppa (cfr GS, 44). È compito di tutto il Popolo di Dio, soprattutto dei pastori e dei teologi, discernere ciò che nelle culture del nostro tempo è degno di considerazione, avendo sempre come supremo criterio di discernimento la Parola di Dio e la Tradizione della Chiesa. Questo richiede un animo equilibrato e libero dalle mode culturali, capace di guardare al mondo in modo positivo e, al contempo, saldo nel custodire e presentare il messaggio evangelico nella sua integralità. Infatti, «non è certo annacquando i contenuti e ammorbidendo le esigenze che si può rendere attraente il cristianesimo» (Discorso alla Plenaria del Dicastero per l'Evangelizzazione - Sezione per le questioni fondamentali dell'evangelizzazione del mondo, 28 maggio 2026).

Carissimi, la Chiesa, mentre è in cammino nella storia, «ha di mira un solo fine: che venga il regno di Dio e si realizzi la salvezza di tutta l'umanità» (GS, 45). A questo fine essa tende soprattutto attraverso la santità personale e l'amore fraterno. Scriveva San Paolo VI: «Senza questo contrassegno di santità, la nostra parola difficilmente si aprirà la strada nel cuore dell'uomo del nostro tempo, ma rischia di essere vana e infeconda» (Esort. ap. *Evangelii nuntiandi*, 76). Pertanto, facciamoci docili all'azione dello Spirito Santo, perché ci aiuti a vivere in santità e carità, così che il mondo possa credere e sperare.

“uno in Cristo, uniti nella missione”

MESE MISSIONARIO

11 ottobre

I domenica dell'ottobre missionario

CONVOCATI

«... e la sala delle nozze si riempì di commensali»

Mt 22,10

Chiamati ed eletti

INTRODUZIONE:

«Il missionario è il battezzato bruciato, infiammato, posseduto dallo Spirito Santo». Queste parole di don Franco Ricci, sacerdote Fidei Donum dell'Arcidiocesi di Bari-Bitonto, ucciso in un agguato in Etiopia il 19 Giugno 1992, ci testimoniano cosa significhi dare la vita per l'edificazione del Regno di Dio. L'amore al quale ci chiama oggi il Signore è un amore missionario che sappia spendersi “per tutte le genti”. In questo Mese Missionario non possiamo non pensare alla vita missionaria come una vita tutta Eucaristica: offerta e donata per amore, tutta bagnata dalla grazia di Dio. Abbiamo bisogno di annunciatori che testimonino il profumo della vita donata per il Signore e che annuncino la sua Parola da un confine all'altro della terra. Noi tutti siamo i chiamati ed eletti a questa partecipazione speciale alla vita di Gesù.

Preghiamo

✚ Per i giovani, l'esempio dei missionari martiri li entusiasmi e li convinca a consacrarsi totalmente alla grande causa della evangelizzazione, sui sentieri della fedeltà a Cristo. Preghiamo.

✚ Per tutti i missionari, il Signore sostenga il loro servizio, renda feconda la loro fatica e li custodisca nella pace. Preghiamo.

O Padre, che non rimandi a mani vuote chi si rivolge a te con cuore sincero, accresci la nostra fede, perché portiamo i frutti che desideri raccogliere dalla nostra vita. Per Cristo nostro Signore. R. Amen.



Ogni mattino alle ore 8,30

in chiesa parrocchiale:

recita del santo Rosario

DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II a POMPEI

Martedì, 7 ottobre 2003

... Oggi, come ai tempi dell'antica Pompei, è necessario *annunciare Cristo* ad una società che si va allontanando dai valori cristiani e ne smarrisce persino la memoria. Ringrazio le Autorità italiane per aver contribuito all'organizzazione di questo mio pellegrinaggio iniziato dall'antica Città. Ho percorso così *il ponte ideale di un dialogo certamente fecondo* per la crescita culturale e spirituale. Sullo sfondo dell'antica Pompei, la proposta del Rosario acquista il valore simbolico di un rinnovato slancio dell'annuncio cristiano nel nostro tempo. Che cosa è infatti il Rosario? *Un compendio del Vangelo*. Esso ci fa continuamente ritornare sulle principali scene della vita di Cristo, quasi per farci "respirare" il suo mistero. Il Rosario è via privilegiata di contemplazione. È, per così dire, la via di Maria. Chi più di Lei conosce Cristo e lo ama?

Ne era persuaso il Beato Bartolo Longo, apostolo del Rosario, che proprio al carattere contemplativo e cristologico del Rosario prestò speciale attenzione. Grazie al Beato, Pompei è diventata un centro internazionale di *spiritualità del Rosario*.

3. Ho voluto che questo mio pellegrinaggio avesse il senso di una *supplica per la pace*. Abbiamo meditato i misteri della luce, quasi per proiettare la luce di Cristo sui conflitti, le tensioni e i drammi dei cinque Continenti. Nella Lettera apostolica *Rosarium Virginis Mariae* ho spiegato perché il Rosario è una preghiera orientata per sua natura alla pace. Lo è non solo in quanto ce la fa invocare, forti dell'intercessione di Maria, ma anche perché ci fa assimilare, con il mistero di Gesù, anche il suo progetto di pace...



Ammirando i missionari e le missionarie, rivolgo un appello speciale alla Chiesa intera: che ci uniamo tutti a loro nella missione evangelizzatrice tramite la testimonianza della vita in Cristo, la preghiera e il contributo per le missioni. Spesso – lo sappiamo – «l'Amore non è amato», come ebbe a dire San Francesco d'Assisi, al quale guardiamo in modo particolare a ottocento anni dal suo transito al Cielo. Lasciamoci contagiare dal suo desiderio di vivere



nell'amore del Signore e di trasmetterlo ai vicini e lontani, perché, come affermava, «molto si deve amare l'amore di Colui che molto ci ha amato» (S. Bonaventura da Bagnoregio, Leggenda maggiore, cap. IX, 1; Fonti francescane, 1161). Sentiamoci stimolati pure dallo zelo di Santa Teresa di Gesù Bambino, che si prefisse di continuare la sua missione anche dopo la morte, dichiarando: «In Cielo desidererò la stessa cosa che in terra: amare Gesù e farlo amare» (Lettera al reverendo M. Bellière, 24 febbraio 1897).

(Dal messaggio del santo Padre Leone XIV per la Giornata Missionaria Mondiale 2026)



Giornata parrocchiale dell'Azione Cattolica Domenica 11 ottobre

“All'alba, sulla riva”



Gettare ancora le reti e ripartire dal quotidiano

La Giornata parrocchiale dell'Ac è, tradizionalmente, un'occasione per presentarci alla Chiesa, un momento d'incontro con le comunità parrocchiali nel segno della fraternità e del servizio ecclesiale.

Il tema scelto per la Giornata, “All'alba, sulla riva” è tratto dal vangelo di Giovanni (cap. 21) e si rivela uno scrigno prezioso, grazie al quale proviamo a leggere il presente, a immaginare il futuro (ecclesiale, associativo), a intraprendere nuovi percorsi di AC, mantenendo lo sguardo sul cammino compiuto. In questo nostro percorso ci viene incontro la Proposta pastorale dell'arcivescovo Mario, «Che allegria c'è? Di che godono tutti costoro?» che definisce uno “stile” sinodale che dovrebbe essere proprio dell'AC.

Mons. Delpini invita a osare, osare insieme. La testimonianza e l'annuncio nella vita familiare, professionale, sociale è primaria responsabilità dei laici: sempre si deve attingere luce e forza dalla Parola di Dio e dalla celebrazione dei santi misteri, sempre il magistero della Chiesa deve essere riconosciuto come punto di riferimento, ma è necessario osare, “uscire di chiesa” e abitare il mondo, secondo il comando di Gesù.

L'Ac vorrebbe infatti essere una famiglia accogliente, aperta a tutti, che cammina di pari passo con la diocesi ambrosiana e le nostre comunità parrocchiali. Le iniziative che promuoviamo, spirituali, formative, sociali, si ispirano al magistero della Chiesa, tenendo sempre il dialogo aperto con questo nostro tempo, nel segno della fratellanza e della solidarietà. Diciamo a tutti: incontriamoci, dialoghiamo, progettiamo, tentiamo insieme una testimonianza cristiana al passo con i tempi e con il “cambiamento d'epoca”. Sarà bello, così, camminare insieme.

Durante la Giornata Parrocchiale AC, i soci della nostra Comunità Pastorale caratterizzeranno una s. messa nella propria parrocchia.

AVVISI

- Carissimi genitori dei ragazzi nati nel 2016, ricordiamo che **DOMENICA 18 OTTOBRE** siete invitati con i vostri figli a partecipare alla “**domenica insieme**”:

ore 10,15: Santa Messa

dopo la Messa in Oratorio: incontro con i genitori e
gioco per i ragazzi

Si conclude con l'Aperitivo.

Vi aspettiamo!
don Emiliano e le catechiste.

- **Mercoledì, ore 21,00: a Macherio**, incontro di tutti coloro che s'impegnano nel campo della carità.
- **Giovedì ore 21,00 - In Oratorio**: Incontro con i laici che visitano le famiglie.

CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI

Domenica 25/10 ore 16,00

Domenica 8/11 ore 16,00

Mercoledì 8/12 ore 16,00

Domenica 10/1 ore 16,00

Domenica 7/2 ore 16,00

Domenica 4/4 ore 16,00

Domenica 2/5 ore 16,00

Domenica 6/6 ore 16,00

Domenica 4/7 ore 16,00

GRAZIE:

- Un grazie particolare da parte mia per la vostra accoglienza calorosa e per la vostra affabilità che sin dal primo giorno mi hanno fatto sentire inserito in una bella e grande famiglia.
- **Grazie a tutti coloro che, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della Parrocchia**

**Segnaliamo l'IBAN della Parrocchia su cui poter fare
direttamente il versamento:**

IT 08 P 06230 32540 000015300706



CAMMINO ADO

2012-2011-2010

BIASSONO

SOVICO

ADO 1-2 | 21:00-22:00

ADO 1-2 | 21:00-22:00

ADO 3 | 21:00-22:00

Ott-Dic BIASSONO | Gen-Mag SOVICO

1° INCONTRO: VEN 9 OTTOBRE

"Camminare fa passare ogni tristezza,
ti va di passeggiare insieme?
Meriti del mondo ogni sua bellezza"

ISCRIZIONI APERTE SU SANSONE
SEDE "PASTORALE GIOVANILE"

PER INFO

pastoralegiovanilebms@gmail.com



CAMMINO PREADO

2015-2014-2013

BIASSONO

SOVICO

1^ MEDIA | 17:00-18:00

1^ MEDIA | 17:30-18:30

2^ MEDIA | 18:15-19:15

2^ MEDIA | 18:30-19:30

3^ MEDIA | 18:30-19:30

3^ MEDIA | 18:30-19:30

DOM 27/9 - 17:00

Riunione di
presentazione del
cammino 2026-2027

DOM 4/10 - 18:00

Riunione di
presentazione del
cammino 2026-2027

ISCRIZIONI APERTE SU SANSONE
SEDE "PASTORALE GIOVANILE"

1° INCONTRO: VEN 9 OTTOBRE

PER INFO

pastoralegiovanilebms@gmail.com





PERCORSO EMMAUS

IN CAMMINO CON GESÙ

ORE 18.15 RITROVO
18.30-19.30 ATTIVITÀ CON
I SEMINARISTI
19.30 PIZZA E GIOCO
21.30 PREGHIERA
22.00 CONCLUSIONE

SABATO

24 Ottobre
28 Novembre
30 Gennaio
27 Febbraio
13 Marzo
17 Aprile
8 Maggio

Sede: Oratorio di Macherio,



Il "Percorso Emmaus" è un cammino destinato a tutti i ragazzi/e che frequentano le classi delle medie e che hanno il desiderio di approfondire la loro relazione con Gesù. Attraverso la preghiera, il gioco, lo stare assieme.

INFO E ISCRIZIONI

don Emiliano: 3498923476 oppure
pastoralegiovanilebms@gmail.com

Per la pizza assieme chiediamo un contributo di 6 euro, iscrizioni su sanson, sede Pastorale Giovanile



MINDFIELDS TRIBUTE BAND 20 ANNI

BIGLIETTO €15
Ridotto under 14: €10

OTTOBRE

10

ORE 21:00

LE GRANDI HIT DEI TOTO

CineTeatro Santa Maria Biassono
Via Luigi Segramora, 15

Biglietteria online: www.cineteatrobiassono.org/ticket/

biglietteria@cineteatrobiassono.org 039.232.21.44



**gruppo
musical**

AVIS
BIASSONO MACHERIO SOVICO

**Pastorale
Giovane**
Biassono - Macherio - Sovico

QUANDO VIENE DICEMBRE

**SABATO 17 OTTOBRE ORE 21:00
DOMENICA 18 OTTOBRE ORE 15:30**

CINEPAX MACHERIO

BIGLIETTI DISPONIBILI NELLE SEDI AVIS IL GIOVEDÌ SERA
E NELLE SEGRETERIE DEI TRE ORATORI DURANTE GLI ORARI DI APERTURA.

OFFERTA LIBERA

PARROCCHIA S. MARTINO V. BIASSONO

www.comunitapastoralebms.it

ORARIO DELLE S. MESSE FINO AL 4/10

PRE-FESTIVA – SABATO: * ore 17,30

FESTIVA -DOMENICA: * ore 8,00 Chiesa alle Cascine

* ore 9,00 - * ore 10,15 - * ore 11,30 - * ore 17,30.

FERIALI da Lunedì al Venerdì: * ore 9,00 - * ore 18,30.

Sabato: * ore 9,00

SEGRETERIA PARROCCHIALE (039 2752502), via Ansperto 1

email: sanmartinobiassono@gmail.com

Da Lunedì a Venerdì: dalle 16,00 alle 18,30

Lunedì – Mercoledì – Sabato: dalle 9,30 alle 11,00.

SEGRETERIA ORATORIO (039 2752302), via Umberto I, 12

email: oratoriobiassono@gmail.com

L' Oratorio è APERTO da LUNEDÌ a DOMENICA:

dalle 15,30 alle 18,30

ASSOCIAZIONE AMICI DELLE MISSIONI, ex-oratorio femminile,

Il mercoledì, il giovedì e il sabato: dalle ore 14,30 alle ore 17,00.

PUNTO PANE ex-oratorio femminile,

Giorno di distribuzione: giovedì dalle ore 10 alle ore 11,30.

BANCO DI SOLIDARIETA': "MARIO E COSTANZA" (371 4614735)

ex-oratorio femminile

il mercoledì e giovedì: dalle ore 17,00 alle ore 19,00

CINE-TEATRO S. MARIA, via Segrà, 15

email: info@cineteatrobiassono.org

www.cineteatrobiassono.org

Tel: 039.232.21.44 (anche WhatsApp)

CENTRO DI ASCOLTO, P.zza S. Francesco.

email: centroascoltobiassono@gmail.com

Il Sabato: dalle 15,00 alle 17,00.

Il Mercoledì: dalle 17,30 alle 19,00.

Per qualsiasi informazione e/o comunicazione:

tel. da Lunedì a Venerdì dalle 18,00 alle 19,00 al n°: 3534085246.

LABORATORIO DI ITALIANO PER STRANIERI, P.zza S. Francesco.

email: centroascoltobiassono@gmail.com

Il Mercoledì e Giovedì: dalle 10,00 alle 11,30.

Il Giovedì dalle: 14,45 alle 16,15.

Per qualsiasi informazione e/o comunicazione:

tel. da Lunedì a Venerdì dalle 18,00 alle 19,00 al n°: 3534085246.

PROGETTO SOLIDARIETA' LAVORO

email: solidarieta.lavoro.bia@gmail.com

Il Venerdì dalle ore 18,00 alle 19,30.

Per appuntamenti e comunicazioni vedi email.